



ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

Numero 33 del 20 settembre 2024

### da AGRICULTURAL & ENVIRONMENTAL LETTERS

**“Communicating the use of artificial intelligence in agricultural and environmental research”.**

L'uso dell'IA nella ricerca è aumentato dal 2017 ad oggi, infatti vengono pubblicati annualmente oltre 100.000 manoscritti che utilizzano l'IA nell'ambito della scienza e dell'ingegneria e ben 20.000 appartengono ai settori agricolo e ambientale. L'articolo, a cura di numerose università americane si pone l'obiettivo di una comunicazione chiara sull'utilizzo dell'IA, fornendo linee guida e punti di discussione alla comunità scientifica per garantire una comunicazione efficace nelle pubblicazioni di ricerca agricola e ambientale.

[Link notizia completa](#)

### da AGRONOMY FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT

**“Carbon footprint of mixed farming crop-livestock rotational-based grazing beef systems using long term experimental data”.** La ricerca, ha valutato nel periodo 2019-2022 le intensità delle emissioni di gas serra di quattro diversi sistemi di coltivazione per la produzione di carne bovina, espresse in chilogrammi di equivalenti di anidride carbonica (CO<sub>2</sub> - eq) per chilogrammo di aumento di peso vivo (LWG), utilizzando i fattori di caratterizzazione della CO<sub>2</sub> del Sesto rapporto di valutazione (AR6 2021) dell'Intergovernmental Panel for Climate Change. I risultati della stima puntuale sono stati pari a 11,3, 11,8, 11,8 e 16,4 kg CO<sub>2</sub> - eq/kg/LWG rispettivamente per coltivazione continua, rotazione breve, rotazione lunga e rotazione foraggera. La variazione dello stock di carbonio organico nel suolo ha avuto effetti sulla riduzione delle emissioni di ciascun sistema: rispettivamente del 22,4%, 19,2%, 25,3% e 42,1% con coltivazione continua, rotazione breve, rotazione lunga e rotazione foraggera, I dati di questo studio aggiungono conoscenze critiche alla letteratura sulla sostenibilità correlata all'agroalimentare affrontando questioni ambientali in sistemi di produzione complessi.

[Link notizia completa](#)

### da EFSA

**“Proposal for a qualification system for New Approach Methodologies (NAMs) in the food and feed sector: example of implementation for nanomaterial risk assessment”.** L'EFSA ha pubblicato questo documento che promuove metodologie di nuovo approccio (NAM) per valutare i potenziali rischi per la sicurezza alimentare.

[Link notizia completa](#)

## da FOREST@

**“Forest residue management in the Italian regulatory framework: an analysis of the regulations of Regions and Autonomous Provinces”**. Lo studio, svolto dal Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali dell’Università di Padova, analizza il quadro normativo italiano per la gestione forestale, che pone la regolamentazione per la gestione dei residui forestali in foresta sotto la competenza delle Regioni e delle Province autonome, e ciò si traduce in un quadro molto articolato della situazione sul campo. Sono state identificate sette categorie di interesse sul territorio nazionale (dimensione, quantità, collocazione, combustione, tempistica, divieti e deroghe). I risultati mostrano che in quattro regioni italiane (Abruzzo, Friuli-Venezia Giulia, Molise e Valle d’Aosta) non vi è alcuna indicazione che faccia riferimento alla gestione dei residui forestali. Per le restanti Regioni e Province la situazione è abbastanza omogenea in termini di presenza di norme per le categorie di collocazione, combustione, tempistica e divieti. Al contrario, per le categorie di dimensione e deroghe, la regolamentazione è scarsa o quasi assente e per la categoria di quantità, la regolamentazione è del tutto assente.

[Link notizia completa](#)

## da UNEP

**“Think Eat Save Tracking Progress to Halve Global Food Waste”**. Il Programma delle Nazioni per l’Ambiente (UNEP) insieme alla FAO, ha pubblicato questo rapporto che traccia gli sprechi alimentari globali lungo l’intera filiera alimentare, tenendo presente l’obiettivo specifico del dimezzamento dello spreco alimentare globale entro il 2030 (SDG 12.3) e l’obiettivo 16 Global Biodiversity Framework di Kunming-Montreal.

[Link notizia completa](#)

## da THE GUARDIAN

**“Australia’s first genetically modified fruit is ripe for a taste test. Could it avert a global banana apocalypse?”**. L’articolo è dedicato al programma di miglioramento genetico (in corso da 20 anni) della Queensland University of Technology, volto a combattere la malattia di Panama, in particolare la Tropical Race 4 (TR4) del banano, che ha prodotto una banana geneticamente modificata (GM), denominata QCAV-4, primo frutto GM approvato per la produzione commerciale a livello mondiale.

[Link notizia completa](#)